Cyberattacco in Francia: hacker manipolano le temperature dei frigoriferi per il sangue

Data: 11 aprile 2026 | Autore: Redazione



Un **cyberattacco** ha preso di mira un fornitore dell'**EFS**, l'ente pubblico francese incaricato della raccolta e della distribuzione di sangue. I malintenzionati sono riusciti a manomettere i sistemi di controllo delle celle frigorifere di tre siti, modificando da remoto le temperature degli impianti. Secondo quanto riportato, gli hacker avrebbero impostato i termostati fino a **110 °C**, una differenza enorme rispetto ai normali **-30 °C** necessari per la conservazione sicura del plasma.

Fortunatamente, i sistemi di allarme hanno funzionato correttamente e hanno permesso di intervenire tempestivamente, mettendo in sicurezza le scorte di prodotti sanguigni. Le autorità hanno prontamente rassicurato che non si sono verificate perdite di materiale biologico né conseguenze sanitarie per i pazienti. L'episodio mette in luce la crescente vulnerabilità delle infrastrutture critiche, anche in settori sensibili come la sanità pubblica, e l'importanza di rafforzare le difese informatiche.

Un attacco sofisticato e potenzialmente pericoloso

Gli esperti di sicurezza informatica sottolineano che un simile attacco avrebbe potuto avere conseguenze disastrose se non fosse stato rilevato in tempo. Le celle frigorifere per la conservazione del sangue e del plasma richiedono temperature costanti e controllate; qualsiasi alterazione potrebbe compromettere l'integrità dei prodotti e mettere a rischio la vita dei pazienti. L'EFS ha avviato

un'indagine interna per verificare eventuali falle nel sistema e collabora con le autorità per identificare i responsabili.

La risposta dell'EFS e le misure di sicurezza

L'EFS ha dichiarato di aver immediatamente potenziato i protocolli di sicurezza e di aver isolato i sistemi coinvolti. Inoltre, sono state avviate procedure di audit per valutare la resilienza delle infrastrutture informatiche e prevenire futuri attacchi. Questo incidente si aggiunge a una serie di episodi simili che hanno colpito strutture sanitarie in Europa, evidenziando la necessità di investimenti in cybersecurity e di una cooperazione internazionale per contrastare le minacce informatiche.

Implicazioni per la sicurezza delle donazioni di sangue

La vicenda ha sollevato preoccupazioni tra i donatori e i pazienti, ma le autorità sanitarie hanno ribadito che la catena del freddo è stata preservata e che le scorte sono sicure. È importante ricordare che la donazione di sangue è un gesto fondamentale e che i sistemi di controllo sono progettati per garantire la massima sicurezza. Tuttavia, episodi come questo richiamano l'attenzione sulla necessità di mantenere alta la guardia e di adottare misure sempre più sofisticate per proteggere i dati e le infrastrutture critiche.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/cyberattacco-in-francia-hacker-manipolano-le-temperature-dei-frigoriferi-per-il-sangue/157715